

Le ore e' corso, al cospicuo di giorno et' suo venenent' ^mo Sante i sia donato comendando
preziosamente, ed innocente. L'Onore Puro Monsignor Vescovo del Prelignano
titolare apostolico della Diocesi d'Orta, j'ogni anno D. Mart. Valerio Beato
Arcip. Vescovo della Parrocchia chiesa dell'Arenula nominato le riguardo
nuovari in d^o d'Orta la Parrocchia chiesa ~~per~~ ^{per} d^o d^o Giovanni
attualmente redificando andosi l'antica, che s'era nel tempo medesimo della Risi
costruita demolita, deute a la sua vecchia minacciosa ruina, (admodum)
della quale pte. Novale di tue paxi divise, sebbene d'uno solo al presente com
pito, si attorni e si è già fatto dalla parte di Borcale; ma nel distretto dell'antico
castrum di d^o d'Orta che riguardo col suo territorio le parrocchie occidentale
e confinante con ogni parte colla portichetta, trae da d^o d'Orta ~~Novale~~
ed isolata da ogni altra parte di d^o d'Orta, la lunghezza della quale o' ista il
disegno, nè la quale si sta continuando nè in quanto tal Nave di mezzo di palmi
cento quaranta, di longitudine palmi trenta, vero, la quale ha un
cavalcata nave, di longitudine palmi ottanta uno, di latitudine palmi
venti, e mezzo, e di altitudine palmi trenta; e dello spessore
di quej si è paruto la nave laterale della parte ~~l'antica~~ che era
~~redificata~~; Date e' tali Navi intieramente ricoperte, e non di essendo memoria
della prima d'Orta di d^o d'Orta Parrocchia, pecunie non pure dei nomi de
Dondarati, non per nulla dare il ragguaglio. Che la nave laterale per
contutta presentem, si attorni in ciascuna quattro altari; Il primo è delle
due dentro d'Orta, in cui conservavano il S. Sacramento, e clemente, avanti
la quale erano tutti i sacerdoti che si pronosticavano, anzi dal tempo
tempo di d^o d'Orta Parrocchia, es calice dalla Nave. Unitate del tutto, neve e
dio rannovandosi ancora in esso altare. Una Confaterritaria di Persone
laiche, soltanto intervenivano alle Precessioni del Sacro Viatico, ed anche
che si facessero colla S. Sacramento ed altre penitenti. In realtà, vestiti di bianco
bianco, con mazzuoli di color rosso, colla croce del S. Sacramento alla parte
destra e con capuccio anche di telo bianco, suas capelli anteriori dorate
di alcuni pochi fazzoletti in stile, e di altri a rendere i Consueta redimissione
bennevoli degli amministranti d'Orta d^o d'Orta, anche il secondo
che è dalla parte della parrocchia Borcale, e della Beata
 Vergine del Rosario, in cui vi esiste divisa in tre la parte immagine con
gli altri del S. Sacramento. Domini della S. Sacraficio da trenta nella quale abru
vi si trova ex parte della Confaterritaria vero il novitio d^o d'Orta, composta
di Persone laiche che intervenivano nelle pubbliche Precessioni an
tami o bianchi, e mulietti di color celeste colla Immagine di d^o d'Orta Vergine
dalla parte in prima. E' qui mandio si entrova detta Confaterritaria di
Dordone, le quali esistono intervenivano in ogni domenica, dopo la messa di respon
soni, Per la parte della parrocchia Borcale, e di altri, e poi a recitare co
sapienza del sacerdote Arcip. Ognio curto d'astio diligere, il s. Gioacchino
della medesima domenica responso del mesme Spas Cappella, e casa di banchi.

il procedimento di alcune predi rustici ed urbani ed altre rendite) con varie redditizie che non verranno date alle fidei Consigiali.

*(N)ego altare che' r'egista al riferito nella med' ma) i nac. p' prefata si è tolto de
l'Annonio de' Soderini tenore dello scritto circa dell' Accademia in cui
è per la prima volta di pietras con angolo di argo ed in q' sta etiam' è
che si trova altare con facce ritratti per le quiche piede il t. d. s. d. l'one che
intervengono alle portichette e generali franezioni, vestiti di Camiso de color
Gnaticio di materia lana, con angolo fineo, con molletta della med' med' cosa
e coll' ang. v' di epo tanto dalla parte iniziali come da' e' ad lezelle; o
per altare a luni predi costitici ed ordinari, semoventi e monti procurati
dalle casupide, fedeli di amministrano dagli eminari Consiglieri*

Per le memorie Cappelle con di loro Altari vengono provvedute de' necessari ornamenti dalla parrocchia per laiche colle rendite, ed intrate che sono generate: fare seni, ne' santi memoria da chiesa come siano fatte tutte le cappelle.

*Raccolto d'altare che pur si egue colla s. messa appresta per l'altare della Cmà coloia
concessione di Maria Immacolata Vergine in cui si trovava la mensa sacra di bronzo
indorato ed exenta da B. S. S. S. de' m. sp. f. sacerdoti fondato dal p. D.
Pietro Cappelli Sacerdote di d. P. Padova chiesa dello sp. attualmente in titu-
lo di s. Antonio, l ch. D. N. S. de' m. sp. della Vergine di Trinità in dedica
al p. P. Ponterosso e della semiglia della Cmà e della moglie loro discendenti
coll'obligo al Beneficiario di celebrare o far celebrare in d. altare i tre me-
si fatti per ciascheduna settimana dell'anno o di provvedere con necessaria
opera a t. p. d. Cappella ed altare.*

En questa chiesa Parrocchiale dall' parte de levante dell' altare del S. Sacramento
si fa situato un piccolo Cretto a morta ^{trone}, di modo di pron. ne' oraie de-
vendosi dopo la messa contro l' altero della Chiesa collo cappellone, dove si fa
che s'ri è la mediae delle due Navi laterali; Sol in questo Cretto si allocano
gli Scolasticci nella celestia ^{re} de' Vvini Uffici.

In essa chiesa sono rimasti avvenuti i fatti indicati
nella storia della medesima, ecco la lista, affatto ereta il Campanile con due campane, la maggiore delle quali è stata detta de' Pri si può dire
medio; ma la minore perché due anni presso sono state rinnovate, e collocata nel campanile non ha ancora ricevuto nome, non
vi sta in altra chiesa origine ma semplicemente Baneriale che si pre-
siede del necessario al peso della maggiore, cioè di 1100 libbre. In essa
non si trovano più i capitelli, trovandosi le stesse nel
della demolita chiesa, nel recinto o comprensorio delle nuove re-
stituite. Il numero delle campane, come si dice, la maggior parte coverte dagli antici
e rinnovate di d' ecclesiastica, non potendo resistere, il criterio di
chiesa non è punto riconosciuto.

... etiam ad operem de coram ...
... **Albareto del.** iherantis in pone dñe fidei, per litteras iuris consuetudinis, in
... **... lae stolarum del.** Vicarios ab ordinis iuris loquaciorum, et aliorum, et sic hanc

mag. e la p[re]maniera continuo nel d'arzencale che si provogione, ed in
caso di bisogni rianimare con esso d'arzencale a peso della mag. Unito
di d'arzencale, e' vero lo d'arzencale fidelitudo. Aldi denaro indorato.

Nella sacrestia inventariante le reliquie, auree, argento.

Quattro calici colli piedi dorati indorato, con coppie di catene di argento indorata
Una cappa di argento indorata per processioni, ed una bia di ottone, la regale
dei defunti.

Due corinaldi, o sia incensiere d'argento colla sua tazza, e' chiamato d'arzencale,
e' uno altro incensiere d'argento.

Cachio, ed appesantia di argento.

Due cintagli, per coppie magne, uno di trapeze serico varie colorata in case
di bianco, ed un'altra ferrea di color nascosto.

Bianchi sei calici di Damasco bianco colla sua Dalmatichet.

Cinque calici Dalmatichet di Damasco rosso.

Tre calici colla Dalmatichet di Damasco verde.

Tre calici Dalmatichet nascosto di color violaceo.

Quattro calici preziosi.

Oltre sei di argento con lunette indorate a peso della mag. Unita, e' la purissima
del S. Sacramento.

Agremate di Damasco bianco, e' due del peso del S. Sacramento appartenenti
a' soli del Damasco bianco, e' non ministrati del S. Sacramento all'uso del fondo
di capo, appartenenti del Capo. Ed un'altra calice di color violaceo a peso della
del fondo Capo.

Nell'altare del S. Sacramento vi s'ammirano oltre le tre mappe dei candelieri
di legno indorato, sei vasetti con i fiorami di talco in argento, e' vassoi e
d'arzencale olio, sette varie colorate con lattas di Sforza, Crocifisso, e'
principio, lavato.

Nell'altare del Rosario le mappe, sei fiorami in argento, sei candelieri di legno in
dorato, fiorami di talco indorato con i loro vasetti, e' principio, lavato, e'
di Sforza, e' Crocifisso.

Nell'altare di Sant'Antonio da Padova, sei mappe, tallero di oro zecche, corona di
Sforza, principio, lavato, candelieri di legno argentato, sei fiorami con
i vasetti, Crocifisso, oltre le altre suppellettili che si conservano dati con
delli lati.

Nell'altare della Concezione di Padova, sei candelieri di legno argentato, tallero di
Sforza, Crocifisso, principio, e' lavato.

Nella chiesa curia purpurea il Baldacchino di Damasco rosso, ed ornamenti di
Damasco rosso col Standardo antico di Veneto Reale, oltre le altre suppel-
lettili che si conservano dagli antichi lasci

un'altra paracclita di legno, e' uno fondo triplo tiene, e' per custodia dei
temporali us.

Lo principio, Q[ui]nto, e' posiede in brodo nero, l'urario di Sforza, e' due armi, e'
l'urario di Sforza.